

SESTA COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE n. 6

Seduta del 18 settembre 2019

(Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri Organi istituzionali)

L'anno 2019 (duemiladiciannove), il giorno 18 (diciotto) del mese di **Settembre**, la Commissione Ambiente, Vivibilità urbana e Mobilità è convocata alle ore 12:00 presso la propria sede al terzo piano di Palazzo Vecchio, per trattare il seguente ordine dei lavori:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Audizione Prof. Francesco Ferrini (Unifi) e Dott. Alessandro Trevisonno Ordine degli Agronomi e Forestali della Provincia di Firenze in merito alla gestione delle Alberature inserite in contesto urbano;
3. approvazione verbali precedenti sedute;
4. Varie ed eventuali.

Alle ore 12.00 sono presenti il Presidente Calistri e i consiglieri Bonanni, De Blasi, Pampaloni, Tani, Innocenti.

Alle ore 12.10 entra il consigliere Draghi.

Il Consigliere Leonardo Calistri in qualità di Presidente della Commissione n. 6 accerta la presenza dei Consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO DA
Presidente	Calistri Leonardo	
Vice Presidente	Draghi Alessandro Emanuele	
Componente	Bonanni Patrizia	
Componente	De Blasi Roberto	
Componente	Innocenti Alessandra	
Componente	Pampaloni Renzo	
Componente	Tani Luca	

ed apre la seduta alle ore 12.10

Sono presenti il Prof. Francesco Ferrini dell'Università di Firenze e il Dott. Alessandro Trevisonno Ordine Agronomi di Firenze.

E' presente per la segreteria della Commissione Valter Cozzi

Il Presidente Calistri lascia la parola al Dott. Trevisonno.

Trevisonno ringrazia dell'ospitalità, ed inizia il suo intervento con alcune considerazioni in merito al confronto che si è instaurato sia con la Regione Toscana, sia con il Comune di Firenze, per quanto riguarda le materie di nostra competenza che sono il verde urbano e le alberature.

Alle ore 12.20 entrano i consiglieri Albanese, Giuliani.

Ci siamo occupati continua Trevisonno della realizzazione di eventi formativi con le scuole tipo la Festa dell'Albero che viene fatta ogni 21 novembre, abbiamo instaurato una collaborazione con l'Amministrazione

Comunale, che ha prodotto e redatto le linee guida delle potature del verde pubblico, documento pubblicato e visibile sul nostro sito.

Alle ore 12.25 entrano i consiglieri Monti, Palagi.

Per quanto riguarda la professione i nostri iscritti si occupano della valutazione della stabilità degli alberi, partecipando ai bandi di gara pubblicati anche dall'Amministrazione Comunale.

Trevisonno continua il suo intervento inserendo nella discussione il tema delle alberature, ricordando, che l'abbattimento di un albero è semplicemente la parte finale di un percorso che parte dalla messa a dimora della pianta, passando alla certificazione degli scavi, che insieme al vento può determinare la caduta degli stessi.

Alle ore 12.30 entra il consigliere Cellai

Trevisonno affronta la tematica della gestione del verde, invitando il Comune Firenze a considerare quest'aspetto in maniera infrastrutturale da collegare non solo al regolamento edilizio, ma anche a strumenti di pianificazione urbanistica come il nuovo piano operativo che dovrà essere approvato, quindi è necessario considerare il verde come un'infrastruttura, per poter avere una pianificazione di lungo corso.

Il presidente Calistri ringrazia il Dott. Trevisonno e lascia la parola al Prof Ferrini.

Il Prof. Ferrini inizia il suo intervento descrivendo la sua idea di gestione delle alberature in ambito urbano, infatti negli ultimi anni si è manifestata un'alternanza molto marcata tra periodi siccitosi ad improvvise ed intense piogge che portano ad eventi estremi, un clima che purtroppo sta cambiando, in maniera così repentina che sia noi sia il nostro patrimonio arboreo non siamo abituati.

Siamo di fronte continua Ferrini non soltanto nella nostra città, ma in tutte le città alla presenza di un patrimonio arboreo molto vecchio, pertanto ci sono tre strade che si possono percorrere: fare finta di niente, gestire cosa abbiamo, oppure sostituire il nostro patrimonio arboreo completamente o parzialmente.

La messa a dimora di un albero da uno studio fornito da autori Statunitensi prevede dei costi abbastanza alti che sono dovuti anche alla sua assistenza per un periodo di tre o quattro anni, pertanto nel periodo in cui la pianta cresce crescono anche i benefici, al raggiungimento della maturità estrema invece i costi della gestione della pianta superano i benefici prodotti.

La soluzione più vantaggiosa è quella di stabilizzare il patrimonio arboreo nell'area in cui i benefici forniti superino largamente i costi.

Sui giornali si leggono continua Ferrini denominazioni errate tra albero rischioso ed albero pericoloso, infatti sono due cose completamente diverse l'albero pericoloso è un albero che presenta difetti strutturali che potrebbero determinare la caduta prematura, diventa rischioso quando la caduta può avvenire su beni immobili o su persone, un'altra denominazione errata è quella usata come albero malato, infatti un albero malato non è necessariamente un albero pericoloso e tantomeno può generare automaticamente un rischio.

Il Prof. Ferrini continua e termina il suo intervento.

Il Presidente Calistri apre la discussione tra i consiglieri.

La consigliera Giuliani chiede qual è il ciclo della vita degli alberi che sono inseriti nel nostro contesto urbano, gli viene risposto con degli esempi: il plantano in città ha una vita che può durare 120-150 anni, il pino da 80 a 100 anni, l'olmo da 60 a 70 anni.

Il consigliere De Blasi chiede di che tipo di assistenza necessita una nuova alberatura.

Il consigliere Pampaloni affronta il problema della mitigazione che le alberature possono avere sull'abbattimento atmosferico delle sostanze inquinanti.

Il consigliere Draghi chiede se il pioppo è una pianta compatibile con l'ambiente urbano.

Trevisonno e Ferrini rispondono che le radici di questo tipo di alberatura sono molto espanse e superficiali, quindi possono creare problemi, nonostante le ottime performance ambientali contro l'inquinamento atmosferico, pertanto la messa a dimora in una strada non è consigliato.

La discussione continua.

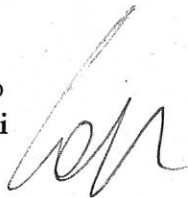
Il Presidente ringrazia i partecipanti e chiude la seduta alle ore 13.35.

Alla chiusura della seduta erano presenti i seguenti Consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE DI
Presidente	Calistri Leonardo	
Vice Presidente	Draghi Alessandro Emanuele	
Componente	Albanese Benedetta	
Componente	Bonanni Patrizia	
Componente	De Blasi Roberto	
Componente	Giuliani Maria Federica	
Componente	Innocenti Alessandra	
Componente	Monti Maria Grazia	
Componente	Palagi Dmitrij	
Componente	Pampaloni Renzo	
Componente	Razzanelli Mario (assente)	Cellai Jacopo
Componente	Tani Luca	

Letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 21/11/2013

Il Segretario
Valter Cozzi



Il Presidente
Leonardo Calistri

